



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutti a Iscol@ anno scolastico 2017/2018

**Avviso Linea B1 - scuole aperte
Laboratori didattici extracurriculari**

Scheda operatore numero 6832

**Titolo del progetto
I COLORI DEL SUONO**





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE ELET EVENTI		
Codice fiscale/Partita IVA	92196790924		
Email	elet.eventi@gmail.com	PEC	eleteventi@pec.it

L'operatore si presenta in forma singola

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome	CONCAS	Nome	IGNAZIA
Telefono cellulare	3475264593		
Email	elet.eventi@gmail.com		

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Titolo	I COLORI DEL SUONO
Ambito di riferimento	3. Arte (Musica, cinema, fotografia, teatro, danza, storia dell'arte, approfondimenti letterari e poesia, arti visive, pittura, scultura, lettura e scrittura creativa)
Grado di scuola a cui è rivolto	primaria;secondaria primo grado;secondaria secondo grado;
Distretti territoriali	CA;OR;
Giorni della settimana di disponibilità	Lunedì;Martedì;Mercoledì;Giovedì;Venerdì;Sabato;
Numero studenti a cui è rivolto (minimo 15)	20

Descrizione sintetica del progetto

“I COLORI DEL SUONO” : progetto contro la dispersione scolastica.

Progetto nato per contrastare importanti difficoltà di apprendimento e di concentrazione di tanti studenti, causate anche da un'acustica e dai colori degli ambienti scolastici non adeguati.

Attraverso l'arte si è pensato di creare una correlazione tra una buona acustica , “giusti colori” in classe e un buon apprendimento degli alunni con l'installazione di diversi e specifici pannelli fonoassorbenti (formati da materiali che intrappolano le onde sonore e le “rompono, smorzando così la riflessione) appositamente decorati a mano, con colori ad acqua, ecologici e non tossici,dall'artista di fama internazionale Giorgio Casu insieme agli alunni.

Le decorazioni che verranno apportate sui pannelli fonoassorbenti saranno una rivisitazione di quelle tipiche della cultura sarda e del territorio specifico dove si svolgerà il laboratorio.



Descrizione del progetto, strumenti utilizzati, risultati attesi, numero e tipo di prodotti da realizzare

“I COLORI DEL SUONO” è un progetto contro la dispersione scolastica.

Progetto nato dall'idea di poter contrastare importanti difficoltà di apprendimento e di concentrazione che incontrano centinaia di studenti, durante il loro percorso scolastico, causate anche da un'acustica e dai colori degli ambienti scolastici non adeguati.

Ciò vale tanto più laddove vi siano carenze uditive conclamate e permanenti, disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, deficit di attenzione/iperattività), oppure nei casi sempre più diffusi di alunni non madrelingua.

Queste problematiche nel corso del tempo possono provocare nello studente stati di inadeguatezza, crollo dell'autostima, problematiche emotive e psicofisiche tali da comportare anche l'abbandono scolastico.

La scuola si configura da sempre come contesto di trasmissione del sapere, luogo privilegiato per l'apprendimento e, non in ultimo, luogo di lavoro sicuro e salutare per tutti coloro che operano al suo interno.

In Italia le aule, le palestre, le mense, le aule di musica, a volte, sono caratterizzate da elevati livelli di rumore ed eccessiva riverberazione, tali da ridurre profondamente la qualità dell'ascolto, dell'insegnamento e della formazione in generale; in alcuni casi non soddisfano i requisiti acustici minimi per renderli idonei alla loro funzione.

Da diversi e importanti studi sull'acustica delle aule scolastiche, si è riscontrato che la cattiva acustica peggiora l'intelligibilità del parlato nei bambini della scuola primaria, e deficit sulle capacità uditive, fonologiche e di lettura negli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Anche i colori degli ambienti scolastici possono influire negativamente sul benessere psicofisico e di apprendimento dell'alunno.

L'inserimento del colore negli ambienti scolastici faciliterebbe il benessere psicofisico e le motivazioni dei fruitori in generale.

Per gli studenti e/o per gli insegnanti migliorerebbe la socialità e l'entusiasmo nel lavoro e nello studio, nonché un accrescimento della competenza nell'ambiente operativo e capacità di concentrazione.

Attraverso l'arte si è pensato di creare una correlazione tra una buona acustica, “giusti colori” in classe e un buon apprendimento degli alunni con l'installazione di diversi e specifici pannelli fonoassorbenti (formati da materiali che intrappolano le onde sonore e le “rompono, smorzando così la riflessione) appositamente decorati a mano, con colori ad acqua, ecologici e non tossici, dall'artista di fama internazionale Giorgio Casu insieme agli alunni.

Tramite questo progetto si è pensato anche di sensibilizzare la conoscenza della cultura sarda e delle sue produzioni artigiane e artistiche.

Inizialmente, tramite la ricerca attiva degli arazzi, pavimenti, tappeti, tessuti e vestiti tipici, si favorirà il senso di appartenenza e consapevolezza della ricchezza culturale sarda che, nelle sue produzioni locali rispecchia la propria unicità.

Sviluppando poi un linguaggio grafico, moderno e attuale dei segni e delle cromatiche tipiche sarde, si passerà poi nello specifico, ovvero nell'insegnamento dell'arte pittorica/decorativa dei pannelli fonoassorbenti.

Visto e considerato che la dispersione scolastica nasce anche a causa delle difficoltà comunicative in famiglia, si è pensato di coinvolgere attivamente le famiglie degli studenti per poter creare una banca dati della classe, riguardante le produzioni di decorazione e d'arte tipiche sarde presenti all'interno delle loro case. In tal modo, dopo aver analizzato gli stili, si creerà un ponte di produzione che, partendo proprio dalla casa di ciascun studente, attraversa la famiglia e sfocia nella produzione artistica in classe.

Le aule scolastiche verranno così decorate con “pattern” moderni, attraverso lo studio delle produzioni classiche, le quali potranno essere di ispirazione per gli anni a venire.

Obiettivi che si intende realizzare



- Sensibilizzare gli studenti e gli insegnanti sulle problematiche dell'inquinamento acustico e visivo durante le ore di lezione e attività curricolare.
- Abbassare il livello di pressione sonora per l'effetto combinato del miglioramento dell'acustica e per l'abbassamento naturale e inconsapevole da parte del docente della potenza della voce.
- Migliorare la chiarezza dei suoni e delle voci a vantaggio dell'efficacia delle lezioni.
- Migliorare la capacità di attenzione uditiva e visiva.
- Potenziare le capacità neurali di apprendimento.
- Contrastare disturbi specifici dell'apprendimento.
- Aumentare il numero di studenti nella frequenza dell'attività didattica.
- Sensibilizzare gli studenti, anche con il coinvolgimento delle famiglie di origine, sull'importanza della cultura, arte ed artigianato della Sardegna.
- Conoscenza ed analisi delle produzioni artigiane e artistiche.
- Sviluppare un linguaggio grafico moderno e attuale dei segni e delle cromatiche tipiche sarde.
- Insegnamento dell'arte pittorico/decorativa dei pannelli fonoassorbenti.

Articolazione in fasi/attività

Il progetto I COLORI DEL SUONO si articola in tre fasi.

La prima fase è costituita dalle seguenti attività: ideazione del progetto, ricerche e studi approfonditi sulle tematiche da sviluppare, ricerca ed individuazione dell'artista e del tecnico specializzato in inquinamento acustico, stesura del progetto.

Nella seconda fase ci si occuperà dell'inquinamento acustico.

Come abbiamo già evidenziato, per ottenere un buon confort acustico dell'aula didattica, bisognerà intervenire con elementi fonoassorbenti quali i pannelli.

Si procederà ad un intervento del tecnico, l'ing. Agostino Serra, sull'ambiente didattico scelto per il posizionamento dei pannelli fonoassorbenti.

L'intervento del tecnico consisterà appunto nell'analisi strumentale e qualitativa dell'ambiente da "correggere" andando ad individuare i valori reali di riverbero dell'ambiente, successivamente saranno fatte diverse simulazioni atte ad individuare posizione, caratteristiche e dimensioni dei pannelli fonoassorbenti da inserire nell'ambiente.

Una volta posizionati i pannelli fonoassorbenti saranno eseguite nuovamente delle prove strumentali per la validazione dei valori di riverbero.

A conclusione del lavoro verrà consegnata una relazione con la "storia" acustica dell'ambiente corretto.

Nella terza fase del progetto si svilupperanno le attività di laboratorio di pittura dei pannelli fonoassorbenti, durante le quali si svilupperà una didattica sia teorica che pratica, nella quale si cercherà di potenziare la consapevolezza e conoscenza dell'impatto delle problematiche relative all'inquinamento acustico e visivo.

Si porranno all'attenzione degli studenti la moltitudine di studi scientifici sull'effetto del rumore e dei colori all'interno delle classi e degli ambienti di lavoro.

Verranno poi spiegate le caratteristiche strutturali dei pannelli fonoassorbenti e le loro proprietà d'insieme.

Per un ulteriore supporto didattico si introdurrà lo studio delle decorazioni tipiche sarde e del territorio dove si svolgerà il laboratorio.

Tramite la ricerca attiva degli arazzi, pavimenti, tappeti, tessuti e vestiti tipici, si favorirà il senso di appartenenza e consapevolezza della ricchezza culturale sarda che, nelle sue produzioni locali rispecchia la propria unicità.

Sviluppando poi un linguaggio grafico, moderno e attuale dei segni e delle cromatiche tipiche sarde, si passerà poi nello specifico, ovvero nell'insegnamento dell'arte pittorica/decorativa dei pannelli fonoassorbenti.

Con l'uso dei colori ad acqua verranno poi decorati i pannelli che saranno, a lavoro ultimato, installati nelle classi stesse.